

Pusher nei boschi della Valganna a 50 euro al giorno: condanna a 2 anni e 8 mesi

Pubblicato: Martedì 28 Febbraio 2023



Il **pusher arrestato in Valganna alla fine di gennaio** con la droga e dopo aver **agredito un carabiniere** ([QUI l'articolo con l'accaduto](#)) è stato **giudicato** martedì mattina dal giudice di Varese Andrea Crema con rito abbreviato e **condannato a 2 anni, 8 mesi e 20 giorni con inoltre 11.200 euro di multa**.

All'imputato è stata contestata una **recidiva per 2 anni e 4 mesi di reclusione a Brescia** dal pm Davide Toscani che ha chiesto una condanna 4 anni e 6 mesi di reclusione e 18 mila euro di multa (tenuto conto dello scontro di un terzo della pena, oltre a confisca del denaro e confisca e distruzione del denaro). Il difensore dell'imputato, avvocato milanese Marco Romagnoli ha **invocato il "quinto comma" della legge sugli stupefacenti** che prevede una pena più tenue al di sotto del quantitativo di droga trovata in possesso del 32enne marocchino irregolare, poche decine di grammi (fra hashish, coca ed eroina); l'avvocato Romagnoli ha pure invocato l'assoluzione per l'aggressione al militare avvenuta a suo dire durante una semplice fuga.

Dopo la lettura della sentenza sempre il difensore ha **chiesto di trasformare la custodia cautelare in carcere in misura cautelare alternativa** nel divieto di dimora a Varese o in Lombardia: sul punto il pm si è riservato in **due giorni per il parere**.

Il caso discusso martedì a Varese aveva fatto molto discutere anche sulla stampa nazionale per via della

“paga” che veniva erogata dall’organizzazione che controlla lo spaccio nei boschi nelle valli varesine: l’imputato aveva nella precedente udienza affermato di essere stato contattato da alcuni conoscenti a Milano in zona San Siro che gli avevano proposto la cifra di 50 euro al giorno per controllare il traffico di droga nella zona.

di A. C.